



TORINO
CITTÀ UNESCO
E REGIONE
PIEMONTE
INVESTONO
SUI GIOVANI

Polito a pagina 3

NOVARA
CARLO CIVARDI
È IL NUOVO
DIRETTORE
DELLA NEUROLOGIA
DI VERCELLI

Servizio a pagina 9

CUNEO
DEMOCRATIZZAZIONE
DELLA CULTURA:
IL CUNEESE
ESEMPIO
VIRTUOSO

Sandrone a pagina 7

GENOVA
FAMILIE FLOZ
PORTA L'EMOZIONE
DELLA POESIA
AL TEATRO
DELLA TOSSE

Magni a pagina 13



il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

SABATO 17 GENNAIO 2026

Anno XII numero 14

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

REGIONE LIGURIA

DUE NUOVI ASSESSORI PER LA GIUNTA BUCCI

Entrano Alessio Piana (Lega) già consigliere delegato all'Economia, e la dirigente Claudia Morich al Bilancio, l'assessore Simona Ferro (Fdl) diventa vicepresidente e per Angelo Vaccarezza (Forza Italia) arriva un incarico ad hoc

CASALE MONFERRATO

Amianto: «Casale è una città sicura e controllata»

Servizio a pagina 10

SAVONA-IMPERIA

L'Arte di realizzare il risanamento edilizio

Servizio a pagina 14

Coldiretti

Piante in tre licei per un'aria migliore

Migliorare la qualità dell'aria nelle aule scolastiche e promuovere il benessere psicologico degli studenti attraverso la presenza delle piante: è questo l'obiettivo di «Natura in Aula: Migliorare il Benessere Psicologico e l'Aria con le Piante», il nuovo progetto promosso da Coldiretti Genova che prende il via nei licei genovesi.

L'iniziativa coinvolge tre istituti superiori della città - Liceo Gobetti, Liceo Bergese e Liceo Deledda - e si svilupperà da gennaio a giugno 2026, attraverso un percorso strutturato che unisce monitoraggio scientifico, educazione ambientale e partecipazione attiva degli studenti. In queste settimane sono già in corso le installazioni delle centraline di monitoraggio dell'aria, che consentiranno di rilevare i livelli di CO₂ e valutare l'impatto concreto dell'introduzione delle piante negli ambienti scolastici. Il progetto nasce dalla consapevolezza che la qualità dell'aria e il benessere psicologico sono elementi strettamente connessi, soprattutto negli spazi educativi, spesso caratterizzati da ambienti chiusi e poco areati. Numerosi studi scientifici dimostrano come la presenza di piante possa contribuire a migliorare la qualità dell'aria e, allo stesso tempo, ridurre stress, affaticamento mentale e livelli di ansia, favorendo concentrazione e apprendimento.

«A Euroflora avevamo mostrato come la natura possa entrare negli spazi chiusi e renderli più sani. Oggi manteniamo quell'impegno portando le piante nelle aule scolastiche, dove aria più pulita e benessere psicologico diventano parte integrante (...)

Segue a pagina 11

Si allarga la giunta della Liguria e «arruola» due nuovi assessori: Claudia Morich al Bilancio e Alessio Piana all'Economia, cambiando anche il vicepresidente il cui ruolo, lasciato da Alessandro Piana, viene assunto dall'assessore Simona Ferro. Quello che per l'opposizione sarebbe stata

una spartizione tra forze di partito è stata invece da una parte una conferma (Piana era consigliere delegato all'Economia) mentre Morich è la direttore generale della Direzione centrale Finanza, bilancio e controlli dell'Ente.

Servizio a pagina 11

Buona la prima

Trovatore da applausi al Carlo Felice

Piace l'opera verdiana e per la recita di domenica è quasi sold out



IN SCENA A destra Manrico interpretato da Fabio Sartori

Laura Rosini

Un peccato che sia mancato il tutto esaurito, giovedì sera, al Carlo Felice per la prima dell'opera Il Trovatore di Giuseppe Verdi, che ha ricevuto moltissimi applausi. L'opera - che per domenica ha quasi il sold out - per la regia di Marina Bianchi, ripropone l'allestimento già visto nel 2019. Si tratta di una tragedia dominata dal destino: un amore impossibile, una vendetta nata dal rogo di una zingara e un segreto di sangue che solo nel finale rivela la sua portata distruttiva.(...)

Segue a pagina 13

IVREA

Arrestato per danni ad auto e aggressione a poliziotti



Felicia Bello

Un cittadino marocchino di 26 anni è stato arrestato dalla Polizia a Ivrea (Torino) per resistenza e lesioni personali, con contestazione anche di ubriachezza molesta. L'intervento è avvenuto nei pressi di via Circonvallazione, dove alcuni passanti hanno segnalato la presenza di un uomo in forte stato di agitazione che stava danneggiando alcune auto.

Giunti sul posto, gli agenti del Commissariato di Ps «Ivrea e Banchette» hanno trovato l'uomo sul cofano di una vettura mentre colpiva a calci il parabrezza. Alla vista dei poliziotti, il soggetto ha iniziato a insultarli, tentando poi di aggredirli fisicamente. Il comportamento violento e provocatorio è proseguito anche all'interno dell'auto di servizio e successivamente negli uffici di polizia.

TORINO

Miele celebra la pizza gourmet



Loredana Polito

Per celebrare la pizza nella sua espressione gourmet, Miele, leader mondiale nella produzione di elettrodomestici di alta qualità, ha organizzato due appuntamenti aperti al pubblico per carpire i segreti di impasti e cotture direttamente dall'esperienza di due maestri: Massimiliano Prete, pluripremiato chef e «lievitista» d'adozione torinese, e Jacopo Mercurio, paladino della pizza capitolina e romano doc. Nei Miele Experience Center di Roma, con Mercurio (giovedì 12 febbraio dalle ore 19.30) e di Torino, con Prete (lunedì 16 febbraio dalle ore 19), gli chef interpreti della pizza porteranno in tavola rispettivamente il «genius loci» delle loro regioni. Per informazioni e iscrizioni (euro 60 a persona): www.miele.it.

È SUCCESSO ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE «CHIDO» DELLA SPEZIA

Accoltellato in classe, muore diciottenne

Una lite forse cominciata durante l'intervallo, nei bagni della scuola, e proseguita in classe dove la vittima ha tentato di trovare rifugio, purtroppo senza trovarlo. Un ragazzo di 18 anni, studente all'Istituto professionale «Domenico Chiodo» della Spezia, è morto dopo essere stato accoltellato da un compagno, forse per ragioni sentimentali. Il fatto è successo ieri mattina intorno alle 11. A colpirlo a un fianco, secondo le prime informazioni, sarebbe stato proprio un altro studente. Le condizioni del giovane sono subito apparse gravissime, con una copiosa perdita di sangue: secondo quanto riferisce l'Asl, il diciannovenne è stato colpito da una coltellata che gli ha trafitto il fegato, il diaframma e un pezzo di polmone. Il ragazzo è stato trasferito in Rianimazione dopo essere stato operato dai sanitari dell'ospedale Sant'Andrea, dove è arrivato in gravissime condizioni. Sembrava

che le sue condizioni fossero stabili, ma in serata è arrivata la notizia che il ragazzo è morto. Le indagini su quanto accaduto sono affidate alla polizia che ha fermato il compagno che lo ha colpito. L'aggressione è avvenuta mentre il professore stava spiegando, davanti agli altri compagni rimasti sotto choc. Secondo la ricostruzione l'aggressore si sarebbe portato da casa un grosso coltello da cucina, e ciò porterebbe a pensare alla premeditazione. «Quanto accaduto all'Istituto «L. Einaudi - D. Chiodo della Spezia è di una gravità assoluta. Episodi di questo genere non devono trovare spazio nella nostra società. La scuola è impegnata a trasmettere valori e ad insegnare il rispetto delle persone e delle regole, nel dialogo e nel rifiuto di ogni forma di violenza» sono le parole del ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara.



UNIVERSITÀ
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI
MANAGEMENT
VALTER CANTINO

MBA

Master Universitario in
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

CF&B

Master Universitario in
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



mastermba.management@unito.it
master_cfb@unito.it



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



Loredana Polito

■ Rafforzare le competenze delle nuove generazioni, valorizzare la creatività come leva culturale e costruire un ponte solido tra formazione, territori e innovazione.

Sono questi gli obiettivi del nuovo progetto di capacity building finanziato dalla Regione Piemonte e presentato al Grattacielo Piemonte nel corso dell'incontro «Giovani, Creatività, Innovazione: un nuovo approccio per la Capacity Building in Piemonte».

L'iniziativa coinvolge le 'Città Creative Unesco' di Alba, Biella e Torino ed è pensata come un percorso di respiro regionale che punta a trasformare la creatività in uno strumento concreto di crescita culturale, educativa e professionale. Al centro ci sono i giovani, chiamati a essere protagonisti attivi dei processi di cambiamento. Il finanziamento regionale ammonta complessivamente a 81 mila euro, distribuiti tra il 2025 e il 2026.

Il progetto si fonda su metodologie innovative, partecipazione attiva e collaborazione tra istituzioni, scuole, enti di formazione, imprese culturali e creative. Dallo storytelling digitale al design, dall'enogastronomia all'artigianato, fino all'imprenditorialità creativa e alle industrie culturali, i percorsi sviluppati nelle tre città mettono in relazione sapere, saper fare e capacità di immaginare.

All'evento di avvio sono intervenuti per la Regione Piemonte il vicepresidente e assessore a Istruzione e merito, Lavoro e Formazione professionale Elena Chiorino e l'assessore alla Cultura, Pari opportunità e Politiche giovanili Marina Chiarelli.

Per i territori erano presenti la vicesindaco di Alba e assessore ai Servizi culturali e Città Creative Unesco Caterina Pasini, il sindaco di Biella Marzio Olivero in videocollegamento e la vicesindaco e assessore alla Cultura e Città Creativa Unesco Sara Gentile, oltre alle assessore del Comune di Torino Rosanna Purchia, per le Politiche culturali, e Carlotta Salerno, per le Politiche educative e giovanili e l'Istruzione.

Protagonisti dell'iniziativa anche le studentesse e gli studenti coinvolti nella realizzazione del progetto, provenienti da Apro Formazione di Alba, Iti Sella e Its Tam di Biella e dal Liceo artistico Cottini di Torino, che vengono chiamati a misurarsi direttamente con percorsi di formazione e progettazione legati alla creatività.

«Investire sui giovani e sulla cultura è una scelta politica strutturale e strategica per il futuro del Piemonte e della nostra Nazione», hanno dichiarato Chiorino e Chiarelli. «Con questo progetto - hanno detto - affermiamo una visione chiara: formare persone, non solo competenze, valorizzando talento, merito e responsabilità come veri assessori sociali».

Secondo le assessore regionali, il riconoscimento Unesco non rappresenta un punto di arrivo, ma «una responsabilità concreta» che passa dal radicamento nei territori e dal

CREATIVITÀ E FUTURO

Città Unesco e Regione investono sui giovani

Formazione e innovazione al centro del progetto che coinvolge tre poli urbani: Torino, Alba e Biella



Il progetto si inserisce nelle reti Unesco «Creative Cities» e «Learning Cities»

la capacità di unire identità, impresa, lavoro e cultura.

Da Torino è stato sottoli-

neato il valore educativo del progetto. «Con la creatività si fa strada Torino sceglie di par-

tire dai giovani, offrendo loro strumenti per immaginare, progettare e realizzare», han-

no ribadito le assessore comunali Rosanna Purchia e Carlotta Salerno, ricordando come il design diventi il linguaggio attraverso cui gli studenti imparano a leggere i problemi reali e a costruire risposte concrete, fino a sperimentarsi come «Young Ambassador» di Torino Città Creativa Unesco. Un titolo che, dal 2014, la città interpreta come un impegno a tradurre il riconoscimento internazionale in opportunità concrete per le nuove generazioni.

Anche Biella ha evidenziato il legame tra creatività, lavoro e formazione. «Biella è un laboratorio a cielo aperto di creatività e competenze», ha spiegato il sindaco Marzio Olivero, evidenziando come il progetto colga l'anima di un territorio che ha saputo trasformare la propria storia manifatturiera e artigiana in leva

di innovazione. La vicesindaco Sara Gentile ha aggiunto che il titolo di Città Creativa Unesco rappresenta una vetrina internazionale fondamentale e che, grazie al sostegno regionale, diventa possibile tradurre questo riconoscimento in un progetto concreto rivolto alle giovani generazioni.

Per Alba, la vicesindaco e assessora alla Cultura e Turismo Caterina Pasini ha sottolineato l'importanza di coinvolgere direttamente i ragazzi, come indicato dalle linee guida Unesco. «Il riconoscimento di Città Creativa è una porta aperta sul mondo e, in questa occasione, il progetto si rivolge ai giovani, veri agenti di trasformazione e cuore dell'iniziativa», ha affermato, ricordando il ruolo di Apro come soggetto attuatore per il territorio albesse.

Il progetto piemontese si inserisce infine nel quadro delle reti Unesco Creative Cities e Learning Cities, valorizzando l'apprendimento permanente e la dimensione educativa dei territori come fattore di sviluppo sostenibile. Un approccio integrato che rafforza il ruolo del Piemonte come laboratorio nazionale di politiche culturali e formative innovative, capace di coniugare identità, creatività e visione del futuro.

A MARZO L'AGGRESSIONE

Arrestata l'ultima persona per spedizione punitiva su 17enne

In carcere il 49enne ricercato per aver rinchiuso un ragazzo in un'auto

Carlo Santori

■ La Polizia di Stato ha arrestato a Torino l'ultimo dei presunti responsabili di una «spedizione punitiva» avvenuta nello scorso mese di marzo ai danni di un ragazzo di diciassette anni.

Si tratta di un quarantenne italiano, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa nell'ambito di un'indagine coordinata dalla Procura della Repubblica. L'uomo era rimasto irreperibile dopo l'esecuzione, nello scorso mese di dicembre, di

quattro misure cautelari nei confronti di altri indagati per sequestro di persona aggravato.

Secondo quanto ricostruito dalla Squadra Mobile, la sera dello scorso 9 marzo il minore era stato attirato a un incontro con il pretesto di un chiarimento, dopo una lite avvenuta la notte precedente in una discoteca torinese. All'appuntamento si erano presentati più soggetti, alcuni parzialmente travisati, che avevano dato vita a una vera e propria «spedizione punitiva», colpendo il giovane con calci e



pugni.

Il ragazzo era stato quindi costretto a salire nel bagagliaio di un SUV e trattenuto

rinchiuso per circa mezz'ora, prima di essere rilasciato nel quartiere Barriera di Milano con la minaccia di subire ri-

torsioni in caso di denuncia

La vittima aveva comunque chiesto l'intervento delle Forze dell'ordine ed era stata trasportata in ospedale per le cure necessarie.

Le indagini per rintracciare il fuggitivo sono proseguite con appostamenti, servizi di osservazione e perquisizioni, fino all'individuazione di un alloggio nel quartiere Lucento. Il quarantenne è stato trovato in una struttura ricettiva a breve termine, affittata da una terza persona, che è stata denunciata per favoreggiamento.

Il procedimento si trova tuttora nella fase delle indagini preliminari e vige quindi la presunzione di non colpevolezza, ma il giudice per le indagini preliminari ha ritenuto sussistenti «gravi indizi di colpevolezza» a carico dell'indagato.

GRATTACIELO PIEMONTE

Insediato il nuovo Tavolo dello Sport

■ Si è insediato al Grattacielo della Regione Piemonte il nuovo Tavolo dello Sport, strumento di consultazione che riunisce numerosi enti, associazioni ed Enti locali per definire le politiche sportive regionali.

A convocarlo è stato l'assessore regionale Paolo Bongioanni, che ha aperto i lavori accogliendo anche i componenti di nuova nomina.

Istituito nel gennaio 2023, il Tavolo dello Sport rappresenta l'organo consultivo della Regione per le politiche in materia di promozione sportiva e impiantistica, con l'obiettivo di costruire indirizzi condivisi e rispondenti alle esigenze del territorio.

«Il Tavolo dello Sport riunisce i massimi rappresentanti regionali del mondo sportivo e degli Enti Locali ed è una sede di ascolto fondamentale per predisporre insieme le politiche sportive»,



ha spiegato Bongioanni, sottolineando come il confronto tra organizzazioni sportive e territori sia essenziale per «disegnare il Piemonte sportivo dei prossimi anni».

Nel corso dell'incontro è stato anche annunciato che, con il contributo del nuovo Tavolo, verrà predisposto il Pro-

gramma regionale pluriennale degli interventi di promozione e impiantistica sportiva per il triennio 2026-2028, che sarà successivamente sottoposto all'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte

«Le indicazioni che emergeranno - ha aggiunto l'assessore Paolo Bongioanni - saranno preziose per condividere priorità, criteri e linee di intervento da tradurre in misure e bandi regionali, dall'impiantistica agli eventi fino allo sport di base».

L'obiettivo dichiarato del nuovo spazio regionale di confronto è quello di «avvicinare sempre più persone allo sport e ai suoi valori», garantendo strutture «efficienti, sicure, accessibili e moderne» e rafforzando il ruolo sociale dello sport come strumento di crescita e coesione.

Anna Bosco

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdpi@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail pubblicita@polografico.it

TARIFFA MODULO
COMMERCIALE Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00
RICERCA PERSONALE Euro 57,00
ELETTORALE Euro 52,00
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



REbuilding è un fornitore di servizi a tutto campo nel settore immobiliare B2B, dai servizi tecnici alle valutazioni, dall'ingegneria integrata ai servizi green.



**AUDIT
& DUE DILIGENCE**



**VALUATION
LOAN**



**ENGINEERING
& HSE**



**SERVIZI
TECNICI**



ENERGY

Fin dalla sua creazione, la società si è strutturata per essere di supporto ai principali players di servizi del mercato immobiliare italiano, diventando con il tempo un Service Provider di riferimento per diverse di queste realtà.

www.rebuilding-srl.it • info@rebuilding-srl.it

Eliana Puccio

■ Nel 2025 il Museo del Risparmio in via San Francesco d'Assisi 8/A a Torino ha raggiunto oltre 154 mila utenti, confermando un percorso di crescita costante nel campo della divulgazione e della formazione finanziaria.

I dati raccontano di 132.500 studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie e di 21.500 adulti e famiglie provenienti da tutte le Regioni italiane.

Sono stati coinvolti attraverso eventi, iniziative formative dedicate e visite didattiche, per un totale di oltre 2.500 ore di formazione erogata in presenza e online.

I risultati conseguiti nel corso dell'anno rafforzano la solidità del modello del Museo, basato su un approccio didattico che integra edutainment, ricerca e valutazione dell'impatto, coniugando in modo efficace dimensione fisica e digitale.

Si tratta di un modello innovativo, che risponde a una domanda crescente di educazione finanziaria di qualità, sempre più percepita come strumento essenziale di cittadinanza attiva.

«Il 2025 ha rappresentato un anno di consolidamento e di ulteriore crescita, in un contesto economico e sociale che rende evidente quanto l'educazione finanziaria sia una leva fondamentale di benessere individuale e collettivo» - sottolinea la direttrice e curatrice del Museo del Risparmio Giovanna

EDUCAZIONE FINANZIARIA

Numeri record nel 2025 per Museo del Risparmio

Coinvolti 132.500 studenti e studentesse delle scuole primarie e secondarie e 21.500 adulti in un anno



Sono state erogate oltre 2.500 ore di formazione in presenza e online

Paladino. «Il nostro impegno - spiega - è rendere le competenze economiche accessibili, comprensibili e concretamente utili alle persone lungo tutto l'arco della vita».

Elemento centrale delle attività del Museo è una di-

dattica attiva e inclusiva, capace di trasformare concetti economici complessi in esperienze concrete e coinvolgenti. L'obiettivo è accompagnare soprattutto le nuove generazioni nello sviluppo di competenze trasversali utili ad affrontare

con consapevolezza le sfide economiche e sociali di un mondo in continua evoluzione.

Attraverso un palinsesto mensile di eventi divulgativi, il Museo promuove la cultura finanziaria sia tra gli studenti sia tra il pubblico

adulto, utilizzando format ibridi e linguaggi che dialogano con ambiti diversi come arte, letteratura, matematica e cinema.

Tra i temi affrontati figurano le basi dell'educazione finanziaria, la sicurezza digitale nei pagamenti online, il consumo consapevole, la tutela dalle truffe, l'investimento nel capitale umano, la sostenibilità e l'inclusione sociale.

Nel corso del 2025 sono stati presentati anche i risultati dell'indagine «L'ottimismo è il sale della vita», realizzata su un campione rappresentativo di quasi quattromila persone tra i 18 e i 74 anni. Dallo studio emerge come ottimismo, felicità e capacità di pianificazione incidano positivamente sulla gestione delle finanze personali, riducendo l'ansia economica e favorendo maggiore serenità e resilienza nell'affrontare le scelte finanziarie.

Sul fronte scolastico, circa 8.400 studenti e studentesse hanno partecipato ad attività didattiche in presenza, mentre oltre 124 mila sono stati coinvolti in modali-

tà remota, sempre con il supporto di tutor dedicati. Complessivamente, sono stati realizzati 1.581 interventi formativi per un totale di 2.266 ore di lezione.

L'impegno del Museo del Risparmio si estende anche oltre i confini nazionali grazie alla rete 'Flitin - Financial Literacy International Network', che ha permesso di coinvolgere oltre 12.400 studenti e studentesse in numerosi Paesi europei ed extraeuropei, contribuendo alla diffusione della cultura finanziaria a livello internazionale.

In un contesto normativo che, con la Legge Capitali del 2024, ha inserito l'educazione finanziaria nei programmi obbligatori di Educazione civica, il Museo ha ulteriormente rafforzato la propria offerta didattica per le scuole di ogni ordine e grado, mettendo a disposizione strumenti strutturati a supporto dell'attività dei docenti.

Nel 2026 il Museo del Risparmio sarà inoltre protagonista di 'Gen26', il programma educativo dei Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali di Milano Cortina. Il contributo del Museo si tradurrà in proposte di educazione e cultura finanziaria rivolte a scuole, atleti e pubblico generalista, con attività divulgative e formative e un ciclo di interviste dedicate agli sportivi, per approfondire il loro rapporto con il denaro e la gestione consapevole di carriere caratterizzate da redditi variabili.




RADIO
VALLEBELBO
 WWW.RADIOVALLEBELBO.IT

**Ci ascoltate anche in DAB
 e sulle APP telefoniche**



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

Valentina Sandrone

Le vacanze di Natale 2025/2026 hanno portato sulla Provincia di Cuneo una notevole ricaduta in termini di presenze turistiche, soprattutto legate alla fruizione delle piste da sci e, più in generale, della montagna, ma questo, benché di fondamentale importanza, non è il solo dato che conta. È infatti utile notare come, proprio in questo periodo, numerose città del cuneese siano interessate da mostre di caratura nazionale o internazionale, capaci di attirare sul territorio un buon numero di visitatori. La mostra sui tesori della Galleria Borghese, promossa dalla Fondazione CRC presso gli spazi del Complesso Monumentale di San Francesco a Cuneo, March Chagall, Mirò e Dalì in esposizione a Mondovì, il «tandem» di Fondazione Artea al Filatoio di Caraglio e alla Castiglia di Saluzzo dedicato alla fotografia e, al contempo, quello sulla Pop Art, nella duplice sede di Casa Francotto a Busca e di Palazzo Salmatoris a Cherasco, sono solo alcuni esempi di come il baricentro dell'arte si stia spostando verso località più piccole ma non per questo meno importanti.

Fino a qualche anno fa sarebbe stato impensabile, probabilmente del tutto

RICADUTE SULL'ECONOMIA PUBBLICA

Democratizzazione della cultura: cuneese virtuoso

La «provincia» sempre più epicentro di mostre e manifestazioni, così si decentrano le arti

inimmaginabile, poter ammirare le opere di artisti che hanno segnato la storia in aree considerate «di provincia», e pari discorso si potrebbe fare, guardando alle manifestazioni, per i concerti. Il cuore pulsante, gli snodi fondamentali delle rotte delle arti e della cultura erano da sempre le grandi città, che attiravano flussi di turisti da ogni dove, lasciando alle estremità dell'impero le briciole di eventi minori. Il Covid ha squarciato, in parte, un velo sulla difficoltà di gestione di una comunità in città sovrappopolate, ma non è stato solo questo, tant'è che i dati dimostrano palesemente come, nel post-Covid, le grandi metropoli siano tornate a crescere quanto, se non più, di prima. La fruizione culturale ha

invece iniziato a crescere in zone decentrate, come un neurone i cui assoni si dipartono dal centro e portano sensibilità negli angoli più remoti di un organismo vivo e pulsante.

Le grandi città, si prendano a titolo esemplificativo, per l'Italia, Milano e Roma, restano la piazza imprescindibile e primaria per le esposizioni e gli eventi, sia per gli spazi che hanno a disposizione, sia per la capacità di accoglienza di pubblico e la raggiungibilità con i mezzi pubblici, sia, non ultima e ovviamente non meno importante, per la capacità di spesa e di attirare stakeholder e finanziatori, ma non sono più gli unici player su un territorio nazionale che ha scoperto, o riscoperto, la bellezza dei suoi bor-

ghi.

Dai capoluoghi di provincia con qualche decina di migliaia di abitanti ai paesini di poche migliaia, situati ai piedi delle montagne, nel mezzo delle distese della pianura o affacciati sul mare, ciascuno di loro oggi ha la possibilità di creare un sistema cultura solido, dove la bellezza incontra uno stile di vita maggiormente a misura d'uomo. Le brevi code nelle biglietterie e agli ingressi, la peculiarità dei luoghi, sia urbani, sia naturali, la tranquillità con cui si possono effettuare le visite, i piccoli tesori enogastronomici e manifatturieri compensano, in molti casi, la difficoltà, obiettiva, a raggiungere città più piccole, e cambiano la qualità della fruizione dell'arte. Il decentra-



mento permette inoltre ai residenti stessi di godere delle arti a due passi da casa, generando così un'osmosi tra l'abitante agevolato nel visitare e il turista, spronato a recarsi in una località che altrimenti non avrebbe mai visto. Così si genera un processo di democratizzazione della cultura all'inter-

no del quale ogni territorio può avere a sua disposizione gli strumenti utili per creare ricadute virtuose, in un circuito di progettazione e promozione che non è solo estetica, ma reale economia pubblica: ogni soldo speso per conoscere equivale a due soldi investiti nel futuro.

EDILIZIA

Movicentro: dalla Fondazione Crc il finanziamento

Le risorse saranno utilizzate per un intervento di restyling, una riqualificazione leggera ma ad alto impatto estetico

Il Comune di Cuneo si è aggiudicato un contributo di 49.000 euro del bando «Spazi Belli» della Fondazione CRC, con il progetto «MOVEON» per la valorizzazione degli spazi del Movicentro.

Le risorse saranno utilizzate per un intervento di restyling, una riqualificazione leggera ma ad alto impatto estetico, per migliorare la qualità degli spazi e la loro fruibilità quotidiana. Le azioni proposte puntano a una valorizzazione identitaria: segnaletica chiara e coordinata, nuovi arredi nell'atrio, opere per incrementare accessibilità e sicurezza. A questi interventi materiali si affiancheranno iniziative di animazione sociale e culturale, in collaborazione con i servizi già presenti nel Movicentro e con il coinvolgimento diretto della comunità.

Il Movicentro è diventato un nodo strategico per la mobilità cittadina, grazie al lavoro dell'Amministrazione comunale che ha reso questo spazio uno snodo di servizi, di valore pubblico e comunitario: la Farmacia comunale, l'Ufficio Biglietteria Unica Grandabus, la sede di Acli Movi, la Velostazione e, di recente, il Social food. L'intervento MOVEON ora aggiunge



un nuovo tassello per trasformare il Movicentro da luogo di passaggio e di interscambio a spazio di incontro, capace di generare relazioni. Questa evoluzione si inserisce pienamente nella strategia del Comune di Cuneo di investire sulla cura degli spazi pubblici come leva di benessere, inclusione e coesione sociale. Inoltre, il finanziamento ottenuto rappresenta

un riconoscimento significativo della qualità del progetto e della visione dell'Amministrazione comunale.

I lavori saranno avviati nelle prossime settimane e dovranno essere conclusi entro il 31/12/2026 come da bando.

Così commenta la sindaca Patrizia Manassero: «Ringraziamo Fondazione CRC per queste risorse che ci dan-

no la possibilità di aggiungere un altro tassello alla valorizzazione del Movicentro. Per rispondere allo svuotamento della Stazione, che non è di proprietà né di gestione comunale, abbiamo lavorato molto in questi anni per riempire di servizi e di vita il Movicentro, perché sia uno spazio che risponde alle esigenze di chi viaggia con il treno, ma non solo».

DEMOGRAFIA

A Sampeyre il 12% dei residenti ha meno di 18 anni

È buona la struttura demografica registrata a Sampeyre nel corso del 2025, con dati che restituiscono l'immagine di una comunità capace di mantenere un equilibrio sociale significativo per il contesto montano in cui si inserisce. La popolazione residente alla fine dell'anno era di 969 abitanti, dodici in meno rispetto alla fine del 2024. La ripartizione per genere fa emergere una sostanziale parità tra uomini e donne: sono rispettivamente 486 e 483, con 321 persone che hanno un'età maggiore di 65 anni. I residenti ultra novantenni sono 23, mentre non si registrano centenari. Notevole il numero dei minori di 18 anni, che sono 119 e rappresentano più del 12% della popolazione complessiva, una percentuale elevata se rapportata al numero totale degli abitanti e al contesto territoriale alpino. Le famiglie presenti nel territorio comunale sono 517 e quelle composte da una sola persona sono 269: ciò significa che la media delle altre è quasi di tre persone a nucleo.

Nel corso dell'anno Sampeyre ha accolto 4 nuovi nati, tre femmine e un maschio, tutti di cittadinanza italiana: un altro segnale positivo a cui si affianca anche il fatto che nel 2025 sono stati celebrati 6 matrimoni, di cui 2 civili e 4 religiosi. Questi elementi testimoniano la presenza stabile di nuclei familiari e la scelta di costruire il proprio progetto di vita a Sampeyre.

Si sono registrati 14 decessi: si tratta di 8 donne e 6 uomini, con una prevalenza di persone ultraottantenni, 10.

Per quanto riguarda la popolazione straniera, al 31 dicembre 2025 risultano 39 cittadini residenti, provenienti da diverse nazionalità europee e extraeuropee, quattro in più di un anno prima a conferma di una comunità aperta e plurale.

MONDOVI

Un successo il Vertigo Christmas Festival

Più di 1.600 spettatori complessivi dal 13 dicembre al 6 gennaio, con una media di 160 persone a serata per lo spettacolo «Vertigo Gala - True Colors», il viaggio poetico nelle identità umane portato in scena da un cast internazionale. Un successo nei numeri e nei fatti che testimonia la validità dell'offerta circense e la confidenza che la comunità monregalese ha ormai preso con Cirko Vertigo e la sua innovativa proposta arti-

stico-didattica. «Non possiamo che accogliere con grande favore questo straordinario successo di pubblico - il commento del sindaco Luca Robaldo e dell'assessore alla Cultura Francesca Botto - che sancisce definitivamente l'appropriazione collettiva della nostra città nei confronti dell'arte circense. Un'evidenza oggettiva che dimostra, dunque, la bontà del percorso avviato in Cittadella (con il primo lotto di riqualifica-

zione destinato proprio all'Accademia di Arti Circensi), ma che conferma parimenti la rinnovata centralità di Parco Europa dopo gli spettacoli del 7 settembre scorso e la prossima sfilata di Carnevale.

Continua, insomma, il percorso di crescita artistico-culturale della nostra città grazie ad una pianificazione condivisa di lungo periodo e grazie ad attori, come Cirko Vertigo, seri, affidabili e capaci».

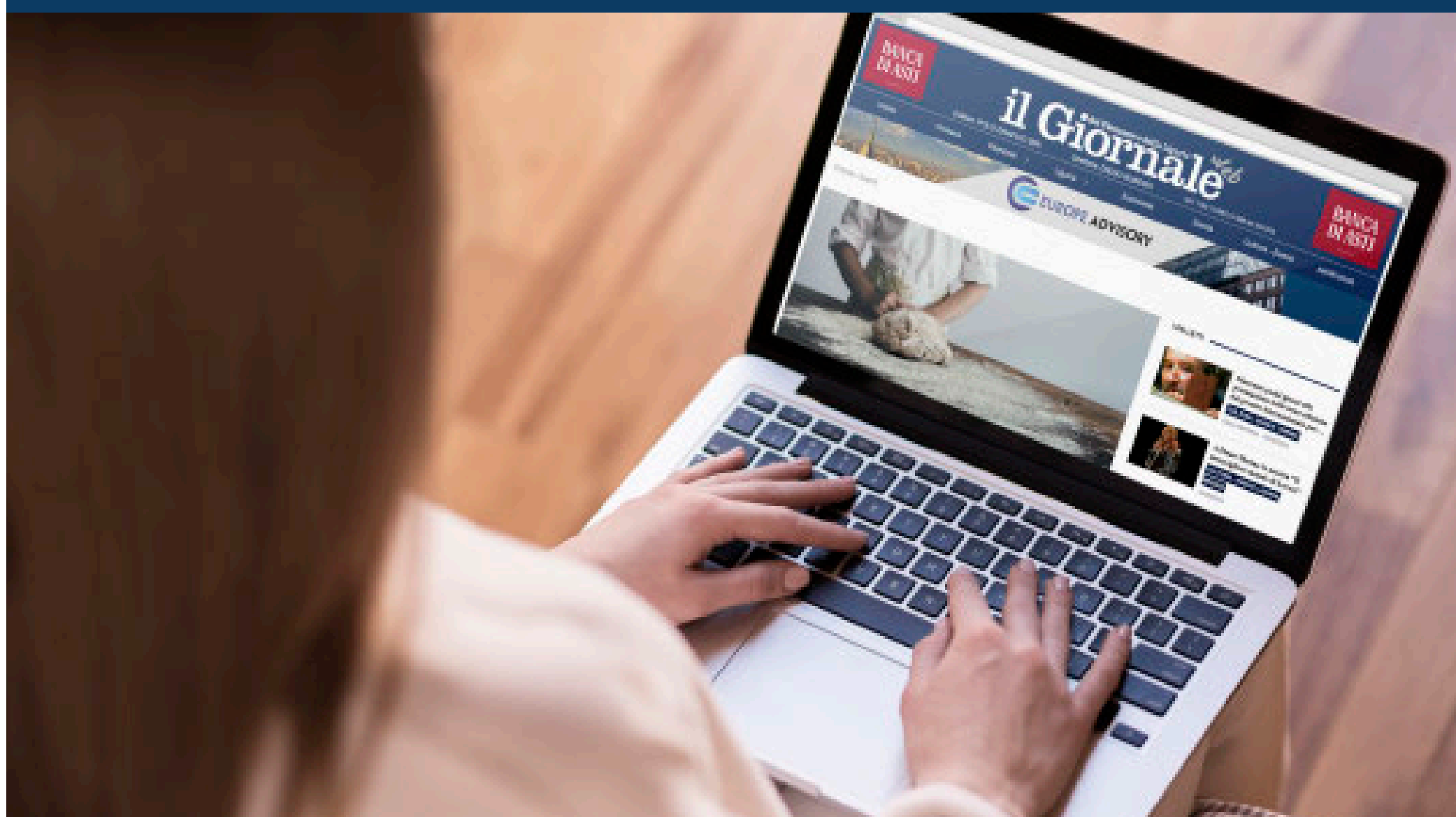


**HAI FAME
DI NOTIZIE
IN TEMPO
REALE?**

È online

www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it

il Giornale del Piemonte e della Liguria ^{web}



SANITÀ

Vercelli: nuovo direttore della Neurologia

Si tratta di Carlo Civardi che ha preso servizio al Sant'Andrea da inizio anno

■ Nuovo direttore per la Neurologia dell'ASL Vercelli. È il dottor Carlo Civardi che ha preso servizio al Sant'Andrea, a partire dal nuovo anno.

Il nuovo primario proviene dall'Ospedale di Ivrea dell'ASL TO4, dove prestava servizio dal 2016 dopo aver iniziato la sua attività professionale, per quasi 18 anni, all'AOU Maggiore della Carità di Novara, presso la quale si è specializzato in Neurologia. Tra il '98 e il '99, per conto del Maggiore, ha trascorso un anno a Londra svolgendo poi fra il 2000 e il 2012 attività di docenza universitaria presso l'Università del Piemonte Orientale pubblicando numerose relazioni scientifiche.

«L'arrivo di un nuovo primario con una lunga esperienza sul campo rappresenta un'importante novità per la Neurologia - commenta il direttore generale dell'ASL VC, Marco Ricci - ed è frutto di un percorso pensato per il rilancio del reparto, che complessivamente ha impegnato l'ASL



Da sinistra Marco Ricci e Carlo Civardi

per oltre un anno fra la ricerca di nuovi specialisti e l'assegnazione dell'incarico di direttore della struttura. Cogliamo l'occasione per dare pubblicamente il benvenuto nella nostra ASL al dottor Civardi. Da parte del-

la Direzione gli confermiamo disponibilità e supporto massimi, anche nella ricerca di nuove forze da inserire nello staff di reparto, che continueremo a percorrere sulla base di tutte le formule di collaborazione con-

sentite a livello normativo». Attualmente la Neurologia, oltre che sul nuovo direttore, può contare su un organico di due specialisti strutturati: uno attivo presso l'ospedale di Borgosesia (per attività ambulatoriale,

di consulenza e diagnostica tramite ecodoppler ed elettroencefalogramma), l'altro attivo su Vercelli, dove sono presenti anche alcuni liberi professionisti.

A Vercelli il reparto dispone di 17 posti letto per la degenza. Inoltre è attivo il Day hospital, con l'ambulatorio dedicato alle persone affette da sclerosi multipla.

La Neurologia collabora a stretto contatto principalmente con altre tre Strutture: il Pronto soccorso per la gestione degli ictus (nel territorio dell'ASL VC c'è un tasso di ospedalizzazione di circa 400 casi a biennio), la Radiodiagnostica (ricordiamo che il Sant'Andrea è stato il primo Ospedale Spoke e tra le prime realtà ad aver attivato e ad utilizzare quotidianamente la nuova piattaforma regionale di telemedicina basata su intelligenza artificiale per la gestione dei pazienti colpiti da ictus ischemico) e con la Riabilitazione funzionale per accelerare i tempi di recupero dei pazienti.

CRONACA

È un veneto l'uomo travolto da un treno a Trecate



■ È Hector Martinez Regulo, un 68enne di origine sudamericana e residente nel veronese, l'uomo travolto e ucciso da un treno diretto a Milano nella serata di mercoledì 14 gennaio a Trecate.

L'allarme è stato lanciato un paio di minuti prima delle 19, quando il macchinista alla guida di un altro convoglio della stessa tratta diretto a Torino ha visto un corpo sui binari e si è fermato.

Sul posto sono intervenuti i soccorsi del 118 e i vigili del fuoco che non hanno potuto fare altro che constatare il decesso dell'uomo, oltre ovviamente alle forze dell'ordine. Gli accertamenti e i rilievi del caso sono stati svolti dalla polizia ferroviaria e dai carabinieri e saranno necessari per ricostruire l'accaduto.

CRONACA

Arrestato truffatore seriale: raggirata anche la compagna

L'uomo, dopo essere stato condannato da più Tribunali, aveva risarcito una sola delle vittime

■ Lunedì 12 gennaio, la Squadra Mobile di Verbania ha proceduto all'arresto di un truffatore seriale, almeno 18 le vittime accertate tra la Lombardia ed il Veneto, tra cui figura anche l'ex compagna, allora convivente.

L'uomo, un sessantenne, residente a Verbania, con numerosi pregiudizi per reati di truffa, insolvenza fraudolenta, millantato credito, esercizio arbitrario di professioni ed usurpazioni di titoli; per lungo tempo si era finto procuratore finanziario e raggirava ignari cittadini, facendosi

affidare somme di denaro, promettendo investimenti vantaggiosi.

Le truffe ammontano ad un totale di circa 500 mila euro. La compagna del tempo, fidandosi dell'uomo, aveva convinto diverse persone, fra amici e parenti, affidandogli lei stessa somme di denaro che, non solo non hanno fruttato gli ingenti interessi prospettati, ma non sono neanche mai state restituite.

Il truffatore, dopo essere stato condannato dai Tribunali di Venezia, Trieste, Gorizia e Varese, ad esito di un

primo periodo di detenzione, aveva ottenuto l'affidamento in prova ai Servizi Sociali in Lombardia, a condizione di risarcire quanto truffato. La "messa alla prova" è stata rispettata solo in parte e, pur a fronte del lucro profitto, l'uomo ha risarcito forzatamente solo una delle numerose vittime, neanche l'ex compagna è stata risarcita.

In questo periodo, l'uomo si è sottratto anche dal corrispondere quanto pattuito, in sede di divorzio, con l'ex moglie, producendo però al Tri-

bunale dichiarazioni di pagamento in senso contrario, quindi false anch'esse.

E così, a fronte di un comportamento ritenuto solo parzialmente positivo, la pena da esporsi è stata considerata non completamente estinta e l'uomo, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria di Varese, è stato accompagnato dagli uomini della locale Squadra Mobile presso la Casa Circondariale di Verbania, dove dovrà scontare la pena residua di 1 anno e 5 mesi di detenzione.

IL 24 GENNAIO

Il «Golden Boy» Gianni Rivera a Biella

Per l'occasione sarà presentato il libro «Gianni Rivera - Ieri e oggi»

■ In occasione del Mondiale di calcio che si terrà quest'anno in Messico, Gianni Rivera ha lanciato un tour esclusivo di dieci date nei Milan Club italiani. Tra queste tappe figura Biella, unica data in Piemonte, che si prepara ad accogliere una delle figure più iconiche della storia del calcio italiano. Personaggio notoriamente riservato, la presenza di Rivera rende l'evento particolarmente significativo.

Pallone d'Oro, bandiera e simbolo del Milan, campione d'Europa e vicecampione del mondo: Gianni Rivera rappresenta una delle leggende più limpide e amate del nostro sport. Sabato 24 gennaio alle ore 17.00, il «Golden Boy» sarà ospite del Milan Club Biella presso la Biblioteca Ci-



Gianni Rivera con la maglia del Milan

vica di Biella per la presentazione del libro «Gianni Rivera - Ieri e Oggi» (Marconi Productions, 2015).

L'incontro, organizzato in collaborazione con l'Assessorato allo Sport e l'As-

essorato alla Cultura del Comune di Biella, sarà moderato dallo scrittore e giornalista televisivo Luca Serafini. Si tratta del secondo grande campione rossonero ospitato in città dopo Franco Baresi, a conferma dell'impegno del Milan Club Biella nella promozione di eventi sportivi e culturali di alto profilo.

Nato nel 1943, Rivera esordì in Serie A con l'Alessandria, la squadra della sua città natale, a soli 15 anni nel 1959, prima di trasferirsi al Milan nella stagione successiva. Con la maglia rossonera ha giocato per 19 stagioni conquistando tre Scudetti, due Coppe dei Campioni, quattro Coppe Italia e una Coppa Intercontinentale. Nel 1969 è stato il primo calciatore italiano a vincere il

Pallone d'Oro.

Campione di stile ed eleganza, Rivera ha segnato un'epoca, utilizzando il retangolo di gioco come un artista utilizza la tela per creare bellezza. Con la Nazionale italiana ha collezionato 60 presenze e 14 reti: tra queste resta indimenticabile il gol del definitivo 4-3 contro la Germania Ovest nella semifinale del Mondiale 1970 in Messico, una prodezza che appartiene alla storia del calcio e all'immaginario collettivo.

Durante la serata verrà anche dato spazio all'Associazione «Fonte di Vita Odv» che si occupa di realizzare pozzi d'acqua potabile nei posti più remoti dell'Etiopia.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

VERCELLI

In Ludoteca il primo laboratorio di Puntogioco4all

■ C'è un modo serio per parlare di gioco senza essere noiosi. E un modo intelligente per parlare di educazione senza salire in cattedra. A Vercelli, dal 10 dicembre 2025, questo modo ha preso forma grazie al primo laboratorio del Puntogioco4All, ospitato nella ludoteca di via Galileo Ferraris, con il progetto «Diamo forma alla creatività».

Il progetto nasce dalla collaborazione del Garante per l'Infanzia, Lella Bassignana, del Comune insieme all'associazione di promozione sociale Heart4Children, partner del Gruppo Lego e al Cnis Vercelli (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati) con la supervisione scientifica di Mind4Children, spin-off dell'università di Padova. Una squadra solida, competente, che sa quali sono gli obiettivi.

«Il laboratorio è uno spazio pensato per scoprire e riscoprire il valore educativo del gioco di costruzione - dice Lella Bassignana - È infat-

ti capace di sviluppare intelligenza cognitiva ed emozionale, stimolare la creatività e valorizzare il potenziale di bambini e ragazzi. Un luogo dove il mattoncino non è solo un pezzo di plastica colorata, è un alleato pedagogico».

L'ispirazione arriva dalla professoressa Daniela Lucangeli, studiosa di scienze cognitive e apprendimento, promotrice della centralità della persona e del valore emozionale dell'educazione. Il progetto abbraccia i principi della Warm Cognition, mettendo al centro il benessere, l'inclusione e il gioco come linguaggio universale. Perché si impara meglio quando si sta bene. E si cresce di più quando si è ascoltati.

Con l'apertura di questo nuovo spazio, Vercelli si arricchisce di un punto di riferimento innovativo: non solo per i bambini, anche per adolescenti, famiglie, nonni e curiosi di ogni età che vogliono sperimentare le potenzialità educative e relazionali dei mattoncini.

Il sindaco di Casale Monferrato, Emanuele Capra e l'assessore all'Ambiente Gigliola Fracchia, affermano: «La messa in onda della puntata di "Report" del 4 gennaio u.s. ha riportato l'attenzione su uno dei temi più importanti per il nostro territorio, la bonifica amianto, e diventata l'occasione per l'Amministrazione di poter aggiornare la cittadinanza sulle azioni intraprese negli anni e sullo stato attuale delle bonifiche, assicurandola che la Città di Casale sotto questo profilo è oggi uno dei territori più sicuri e decontaminati».

La Città di Casale Monferrato è l'istituzione che coordina, quale capofila, l'omonimo Sito di Interesse Nazionale che comprende un territorio di 48 comuni, dei quali 45 in provincia di Alessandria, 2 in provincia di Vercelli e 1 in provincia di Asti per una superficie totale pari a circa 73895 ettari (area riconducibile al distretto sanitario dell'ex USL 76).

Dal 1987, anno in cui con Ordinanza sindacale fu vietato l'utilizzo dell'amianto e, successivamente, nella costituzione delle procedure e delle attività di bonifica, nella battaglie giudiziarie e in ambito sanitario nella ricerca sulla cura del mesotelioma, la Città di Casale Monferrato, unitamente ai Comuni limitrofi, alla sua Comunità, alle Associazioni e ai Sindacati, è diventata

AMIANTO

«Casale Monferrato è oggi uno dei territori più sicuri»

È quanto afferma il sindaco Emanuele Capra che aggiunge il fatto che l'area sia oggi una delle più controllate al mondo



Parco Eternot

il simbolo della lotta all'amianto e il capofila di un territorio che si è sempre speso per avviare e accelerare la completa bonifica

da ogni manufatto costruito con questo materiale rivelatosi altamente nocivo.

Nelle quasi 4 decadi dalla

chiusura definitiva dello stabilimento, l'incessante attività di bonifica ha riguardato diversi ambiti, tra aree ed edifici pubblici, coperture private, e i cd. siti di "polverino", che rammentiamo essere il materiale di risulta della produzione dei manufatti in amianto all'epoca utilizzato come isolante nei sottotetti o come battuto per la realizzazione di cortili o viottoli.

Dall'avvio delle prime bonifiche nel 1998 ad oggi, per quanto riguarda le coperture pubbliche che includono, tra gli altri, l'Ospedale, scuole, caserme e magazzini, lo stabilimento Eternit, l'area Ex Piemontese, la parte di Canale Lanza adiacente allo stabilimento, ecc. sono stati rimossi circa 150.000 mq di amianto. Per quanto riguarda le coperture private, sono stati bonificati 3.411 edifici, per un tota-

le di 1.366.335 metri quadrati effettivi. A ciò si aggiunga che dal 2001, è stato istituito altresì un servizio di "ritiro porta a porta" che ha permesso lo smaltimento di ulteriori 373.058 mq di superfici, offrendo ai cittadini un'alternativa ai bandi ordinari in totale, quindi, al 31/12/2025 risultano essere stati rimossi e sostituiti con materiali sicuri oltre 1.890.000 mq di amianto, corrispondenti 51.200 tonnellate di materiale conferito in discarica, per decine di milioni di euro di interventi pubblici e oltre trenta milioni di euro di contributi erogati e il totale esaurimento delle graduatorie di richieste. Sul fronte dei siti di polverino infine, la bonifica ha già esaurito 217 dei 227 siti censiti; degli ultimi dieci rimanenti cinque sono programmati per l'avvio a febbraio 2026 e gli ultimi cinque nel cor-

so dell'anno corrente.

«La Città di Casale Monferrato per quanto riguarda l'inquinamento da amianto è oggi una delle realtà più sicure e monitorate del mondo», sottolinea il Sindaco Emanuele Capra. «La drammaticità di aver dovuto maturare la consapevolezza della nocività dell'amianto prima e in maniera più preponderante che in altri territori ha avuto quantomeno il merito di sensibilizzare le Amministrazioni che si sono succedute e la comunità stessa che si trattava di un problema grave, da affrontare con coscienza, efficienza e tempestività, e oggi ci consente di dire di essere uno dei territori più liberi dall'amianto con l'obiettivo entro breve di diventare una Città totalmente amianto free».

L'assessore all'Ambiente, Gigliola Fracchia, conclude: «Ogni nuovo sito segnalato viene prontamente preso in carico, schedato e inserito in progettazione. Nel solco della tradizione di una città che ha anche dovuto creare procedure di bonifica complesse, Casale Monferrato continuerà a mettere al servizio della salute pubblica e ambientale le proprie competenze. L'apertura della nuova vasca della discarica e il completamento dei principali cantieri nel 2025 confermano l'impegno costante del Comune per un ambiente sicuro e controllato».

NOVI LIGURE

La Sezione Arbitrale locale ha inaugurato i nuovi locali

Sabato 10 gennaio la Sezione Arbitrale "Stefano Farina" di Novi Ligure ha inaugurato ufficialmente i nuovi locali in via Giuseppe Verdi 138, un momento di grande rilievo per la comunità arbitrale cittadina.



Alla cerimonia hanno partecipato il componente del Comitato Nazionale Emanuele Marchesi, il presidente del Comitato Regionale Liguria Marco Ivaldi, il presidente della Sezione di Novi Ligure Diego Fasciolo e il sindaco di Novi Ligure Rocchino Muliere. Nel corso degli interventi è stato sottolineato il prestigio della sezione novese, da sempre punto di riferimento per la qualità umana e tecnica dei propri arbitri, capaci di rappresentare la città ai massimi livelli nazionali.

Particolarmente significativo il gesto dell'associato Camillo Aciri, che ha donato alla sezione la maglia dell'ultima gara diretta da Stefano Farina, simbolo di memoria e appartenenza.

Sabato 24 gennaio, alle 16:30, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, si terrà la presentazione del libro Vi faccio vedere - Chi era Fabrizio Quattrocchi, mio fratello.

L'incontro è organizzato dalla Biblioteca Civica di Acqui Terme e dalla Libreria Terme di Piero Spotti.

Fabrizio Quattrocchi è un nome tristemente noto a molti italiani. Il 12 aprile 2004 fu vittima di un tragico sequestro in Iraq, quando una banda di terroristi islamici lo rapì insieme ad altri tre cittadini italiani impegnati nel Paese come operatori di sicurezza privata. Solo Fabrizio Quattrocchi, per ragioni rimaste fino ad oggi in gran parte misteriose, venne ucciso.

In ginocchio, con le mani legate, vicino a una fossa nel deserto rovente, Fabrizio affrontò i suoi carnefici con un coraggio ineguagliato: chiese che gli ve-

SABATO 24 GENNAIO

Acqui Terme: presentazione del libro «Vi faccio vedere chi era Fabrizio Quattrocchi»

nisse tola la benda dagli occhi e pronunciò le sue ultime parole, «Vi faccio vedere come muore un italiano», prima di essere assassinato. La sua esecuzione fu filmata ma resa pubblica solo due anni dopo, perché rappresentava una sconfitta bruciante per la propaganda del terrore islamista: un uomo solo era riuscito a ribaltarne il messaggio.

A distanza di vent'anni da quel tragico evento, la sorella Graziella Quattrocchi, insieme al giornalista Raffaele Panizza, racconta la storia di Fabrizio, ripercorrendo quei giorni vissuti con grande angoscia da una famiglia assediata dai media. Il li-

bro smonta le polemiche di chi ha tentato di accreditare Fabrizio come un mercenario, restituisce la voce agli amici e raccoglie gli omaggi dei tanti cittadini che continuano a ricordarlo e il coraggio dimostrato dinanzi alla morte.

Nel libro Vi faccio vedere - Chi era Fabrizio Quattrocchi, mio fratello, Graziella Quattrocchi offre un ritratto intimo e inedito del fratello, mostrando l'uomo che famiglia e amici hanno conosciuto e amato. Un'occasione per andare oltre le speculazioni e le interpretazioni mediatiche, per conoscere il vero Fabrizio, lontano dai riflettori della tragedia che lo ha reso fa-

moso. Attraverso i ricordi dell'infanzia e della giovinezza, emerge il ritratto affettuoso e sincero di una persona generosa, animata da un forte senso del dovere e da un profondo amore per la famiglia. Aneddoti personali e testimonianze permettono di incontrarlo nella sua quotidianità, nei sogni e nelle passioni.

L'incontro, moderato da Piero Spotti, vedrà gli interventi del Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti Sardo Martini, e del consigliere delegato alla Biblioteca Civica Matteo Ravera, oltre alla partecipazione degli autori del libro Graziella Quattrocchi e Raffaele Panizza.

ASTI

L'Agenzia per l'energia atomica promuove il Massaia

L'ospedale è un'eccellenza per i trattamenti radianti dei nuovi acceleratori lineari

Importante riconoscimento scientifico per la Struttura Semplificata Dipartimentale di Fisica Sanitaria dell'Asl AT. L'Agenzia Internazionale per l'Energia Atomica ("IAEA") ha promosso la correttezza e la qualità dei trattamenti radioterapici erogati dai due nuovi acceleratori lineari acquisiti dall'Ospedale grazie ai fondi PNRR.

Le macchine dotate dei più innovativi sistemi integrati sono costantemente monitorate e verificate: i fasci ad alta energia (6 e 15 milioni di Volt) che arrivano al Paziente sono caratterizzati, misurati e sorvegliati con elevata frequenza, secondo protocolli standardizzati e specificati in ogni minimo particolare.

In questo percorso è fondamentale la figura del Fisico



Specialista in Fisica Medica che si occupa di "far funzionare" in modo sicuro e preciso le tecnologie, anche le più complesse, che utilizzano radiazioni, ionizzanti e non ionizzanti, per diagnosi e cura: «Il nostro è un ruolo "poco conosciuto" ma irrinunciabile per garantire che ogni esame o procedura o trattamento avvenga, non solo nelle migliori condizioni

possibili, ma secondo standard di qualità e sicurezza», spiega la dottoressa Simonetta Amerio, direttore della Struttura che supporta l'attività di diversi reparti: Radioterapia, Radiologia, TC, Risonanza Magnetica, Chirurgia Vascolare, Elettrofisiologia-Emodinamica, Urologia, Ortopedia e Traumatologia, Gastroenterologia, e altri ancora.

Lequipe collabora quotidianamente con tutte le altre professioni sanitarie per verificare che le apparecchiature siano idonee all'uso clinico e che le dosi di radiazioni utilizzate siano ottimizzate e adeguate all'obiettivo medico, evitando rischi inutili per i pazienti, per gli operatori e per la popolazione.

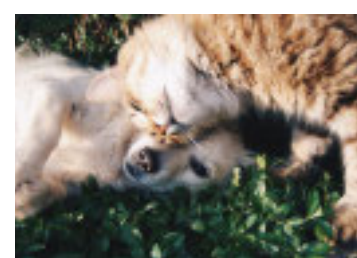
<La "qualità delle cure" e dei

percorsi diagnostici - prosegue Amerio - non è più definita dal singolo centro, ma deve rispondere a requisiti e a criteri di conformità definiti e individuati da Linee Guida e norme che hanno una connotazione veramente "universale". In sintesi, la misura di dose eseguita dal Fisico di Asti secondo un determinato protocollo è del tutto identica e sovrapponibile a quella eseguita dal Fisico di qualunque altro posto del mondo, così come prevede il "metodo scientifico": <di qui la particolare soddisfazione dell'Asl AT per la valutazione finale oltremodo positiva pervenuta da IAEA, che ha evidenziato l'elevata accuratezza della dose somministrata ai pazienti, conclude il direttore generale, Giovanni Gorgoni.

CASALE MONFERRATO

Benedizione degli animali per la festa di Sant'Antonio

Domenica 18 gennaio alle 12, nel piazzale della pista ciclabile di via XX Settembre, a lato del Circolo Lavoratori Ronzoni, si terrà la Benedizione degli animali in occasione della Festa di Sant'Antonio Abate, che sarà impartita da don Marco Pivetta.



L'iniziativa è promossa dal Circolo Lavoratori Ronzoni, con il patrocinio della Città di Casale Monferrato, in collaborazione con Baulandia, Rifugio Cascine Rossi e Ca' di Gat, realtà impegnate nella tutela e nel benessere degli animali.

Il vice sindaco di Casale Monferrato, Luca Novelli, sottolinea: «La benedizione degli animali è una tradizione che unisce spiritualità, senso di comunità e attenzione verso il mondo animale. Il patrocinio del Comune vuole valorizzare un'iniziativa che richiama valori di rispetto, cura e responsabilità, coinvolgendo associazioni e cittadini in un momento semplice ma significativo per la città».

La partecipazione è libera e aperta a tutti i cittadini con i propri animali.

■ Primo giorno di lavoro per la nuova Giunta di Regione Liguria, che sale a 9 assessori: il presidente **Marco Bucci** ha presentato ieri la nuova composizione della Giunta regionale, con la redistribuzione di alcune deleghe. Assume la vicepresidenza **Simona Ferro** che, mantenendo le sue deleghe assessorili, subentra nell'incarico ad **Alessandro Piana**. Entrano in Giunta l'assessore **Claudia Morich** (Bilancio, Risorse Finanziarie, Gestione finanziaria dei Fondi europei, Organizzazione e Personale regionale), già direttore generale della Direzione centrale Finanza, bilancio e controlli, e **Alessio Piana**, già consigliere delegato (Sviluppo economico, Industria, Blue economy, Porti e Logistica, Commercio, Artigianato, Caccia e Pesca sportiva, Ricerca e Innovazione tecnologica, Programmazione Fesr). Al consigliere regionale **Angelo Vaccarezza** viene conferito l'incarico a supporto del presidente per le attività in materia di Relazioni europee e internazionali e di Enti Locali, per le quali fornirà assistenza e collaborazione anche attraverso la partecipazione a tavoli tematici e incontri e il accordo con gli enti locali regionali e con le istituzioni europee e internazionali. «Sono molto soddisfatto di questa squadra - dichiara il presidente Bucci, che mantiene le deleghe ai Rapporti istituzionali e Conferenza Stato-Regioni, Controllo delle società partecipate regionali, Comunicazione istituzionale, Affari istituzionali legislativi e legali, Semplificazione normativa e amministrativa, Coordinamento dei programmi

L'ASSESSORE SIMONA FERRO DIVENTA VICEPRESIDENTE

Ecco la nuova squadra del presidente Marco Bucci

Due nuovi assessori: Claudia Morich al Bilancio e Alessio Piana all'Economia. Incarico ad hoc per Angelo Vaccarezza



Foto di gruppo: in mezzo il presidente Bucci, a destra Simona Ferro a sinistra Claudia Morich

comunitari, Relazioni europee e internazionali, Controllo strategico, Amministrazione generale e Enti locali - che è ancora più forte e consentirà alla Liguria di trarre gli obiettivi che ci siamo posti in termini di crescita e sviluppo del nostro territorio. In quest'ottica abbiamo lavorato molto con i partiti di maggioranza in queste settimane per trovare il miglior equilibrio possibile: sono convinto che lavoreremo con sempre maggiore determinazione,

con risultati che continueranno ad arrivare. Aumenta anche la componente femminile, con Claudia Morich e Simona Ferro che assume il ruolo di vicepresidente: ritengo sia un valore aggiunto importante per la Giunta». «Questo incarico è per me motivo di profondo orgoglio - commenta la vicepresidente Simona Ferro - il coronamento di un percorso iniziato ormai cinque anni e mezzo fa nell'amministrazione regionale. Mantengo le deleghe at-

tualmente in capo al mio Assessorato con l'obiettivo di garantire la massima continuità al percorso avviato all'inizio di questa legislatura o già nella precedente». «Ringrazio il presidente Bucci per la fiducia accordatami - dichiara il neo assessore al Bilancio e Personale Claudia Morich, che libera un posto come direttore generale cgh andrà ricoperto - Si tratta di deleghe importanti che gestirò con il massimo impegno. In particolare, la delega al Bi-

lancio deve essere esercitata come servizio agli assessorati di materia, al fine di agevolare la realizzazione dei loro obiettivi. La mia decennale esperienza come dipendente regionale mi sarà di aiuto anche per la delega sul personale regionale». Fiducia ad Alessio Piana, neoassessore allo Sviluppo economico (che dovrebbe dimettersi da consigliere lasciando il posto al primo dei non eletti) che ha ben lavorato come consigliere delegato e conta sui risultati raggiunti «dalla gestione dei fondi Fesr alle misure innovative a sostegno delle imprese - ha detto - Continueremo a lavorare per rafforzare la competitività del sistema produttivo ligure, semplificare il rapporto con la pubblica amministrazione e promuovere una crescita equilibrata che unisca costa ed entroterra, innovazione e tradizione. Un ringraziamento sentito anche al partenariato regionale e al Dipartimento dello Sviluppo economico per il lavoro condiviso in questi anni, che andremo a rafforzare ulteriormente da qui in avanti». All'assessore Giacomo Raul

Giampedrone restano Difesa del Suolo, Protezione civile, Infrastrutture e Viabilità, Edilizia ospedaliera, IRE S.p.A., Tutela del territorio e Difesa della costa, Antincendio boschivo, Emergenze, Gestione dell'Ente attuatore per la realizzazione della parte B della diga foranea del porto di Genova, Gestione del ciclo dei rifiuti. L'Ambiente, invece passa a Paolo Ripamonti insieme a Sicurezza, Energia, Immigrazione ed Emigrazione, Aree di crisi complessa, Vertenze aziendali, Rapporti con le Organizzazioni sindacali, Programmi comunitari di competenza, Patrimonio, Ciclo delle acque e Ecosistema costiero, Associazionismo comunale. Luca Lombardi resta con Turismo, Marketing territoriale, Agenzia in Liguria, Tempo libero, Transizione digitale e Informatica. Massimo Nicolò - Sanità, Politiche socio-sanitarie e sociali, Terzo Settore. Alessio Piana, che cede la vicepresidenza a Ferro conserva il ruolo da assessore per Agricoltura, Allevamento, Acquacoltura e Pesca professionale, Fiere, Grandi Eventi, Entroterra e Montagna, Parchi e Biodiversità, Escursionismo, Promozione dei prodotti liguri, Programmi comunitari di competenza. Marco Scajola sarà sempre a Trasporti, Urbanistica, Rigenerazione urbana, Politiche abitative ed Edilizia, Tutela del paesaggio, Demanio marittimo e costiero, Rapporti con i lavoratori frontalieri, Rapporti con il Consiglio regionale Assemblea legislativa della Liguria, Pianificazione territoriale, Attività estrattive, Programmazione FSE.

INCENTIVI AD UTILIZZARE GRATIS I PARCHEGGI DI INTERSCAMBIO PER CHI HA ABBONAMENTO AMT

Parcheggio blu area ai neogenitori

La disciplina delle soste a pagamento modificata anche favore di chi vive fuori dal Comune

■ La giunta comunale di Genova ha approvato, su proposta dell'assessore alla Mobilità sostenibile, Emilio Robotti, le modifiche alla disciplina della sosta a pagamento su suolo pubblico. Il provvedimento riguarda, in particolare, le aree di sosta nei parcheggi di interscambio. «Con queste modifiche - spiega l'assessore Robotti - vogliamo spingere sull'incentivazione dell'utilizzo del mezzo pubblico per raggiungere il centro città anche da parte di chi risiede nei Comuni limitrofi e in generale in quelli della città metropolitana. Da subito, quindi, tutti i possessori di un abbonamento annuale Amt, urbano e urbano+extraurbano, ordinario Amt, a tariffa non agevolata, potranno fruire della sosta gratuita per l'intera giornata di ingresso nel parcheggio di interscambio, che salgono a 12, avendo inserito anche il ponte Fleming a Molassana». I parcheggi di interscambio (con tariffa massima applicabile mensile invariata degli abbonamenti per residenti e attività economiche) si trovano: nel Municipio Centro Est in via Boccanegra, piazza Ortiz e al Lagaccio; nel Municipio Centro Ovest, in via Fillak, Dinegro, via di Francia, via



Una macchinetta per l'erogazione del tagliando del parcheggio

Scappini e via Scarsellini; nel Municipio Valpolcevera in piazzale Palli; nel Municipio Ponente presso molo Archetti; nel Municipio Media Val Bisagno sul ponte Fleming. «Altra novità - evidenzia l'assessore Robotti - è l'introduzione della possibilità di richiedere l'abbonamento annuale agevolato per la sosta in tutte le blu area per tutti i genitori residenti nei Comuni nell'area metropolitana, prima limitata ai residenti a Genova, durante la gravidanza e fino al compimento del

secondo anno di età della bambina e del bambino». Per richiedere l'abbonamento dedicato ai neogenitori, dal costo annuale invariato di 100 euro, è necessario presentare a Genova Parcheggi, il documento di identità, la patente, documentazione del veicolo e certificazione medica che attesti la gravidanza o i documenti del neonato. Il permesso potrà essere rinnovato un massimo di 2 volte e il numero massimo di abbonamenti per neonati è uno.

IL CENTRODESTRA CONTRO LA GIUNTA SALIS

«Poche commissioni per non affrontare problemi»

Progetto Coldiretti Piante in tre licei per migliorare l'aria

segue dalla prima

(...) del percorso educativo», commenta Luca Dalpian, presidente di Coldiretti Genova. «Portare la natura nelle aule significa prendersi cura della salute degli studenti, ma anche trasmettere valori fondamentali come il rispetto per l'ambiente e la consapevolezza ecologica». «Con "Natura in Aula" uniamo agricoltura, scienza ed educazione», aggiunge Paolo Campocci, direttore di Coldiretti Genova - gli studenti non saranno semplici destinatari del progetto, ma protagonisti attivi: si prenderanno cura delle piante e parteciperanno al monitoraggio dei risultati». Fondamentale per la realizzazione dell'iniziativa è la collaborazione con la Camera di Commercio di Genova, che ha sostenuto e condiviso il valore del progetto come esempio di innovazione sociale, attenzione alla salute e legame tra scuola e territorio con Maurizio Caviglia, segretario generale. Il percorso prevede una fase iniziale di monitoraggio ambientale e psicologico, seguita dall'introduzione di circa 120 piante complessive nelle aule coinvolte. Tra le specie selezionate figurano Spatifillo, Pothos, Chamaedorea, Clorophito Basket. Tali piante sono note per la loro capacità di contribuire alla riduzione di alcune sostanze inquinanti presenti negli ambienti chiusi, come benzene, formaldeide e tricloroetilene, migliorando così la qualità dell'aria nelle aule scolastiche. Sono inoltre state scelte per la facilità di gestione in ambito scolastico. I risultati del progetto saranno presentati nel corso di un evento conclusivo presso la Sala delle Grida del Palazzo della Borsa di Genova, con il coinvolgimento diretto degli studenti. Al termine del percorso, parte delle piante resterà nelle scuole, mentre altre saranno donate a strutture per anziani del territorio.

■ «Quella che doveva essere l'amministrazione del dialogo e del confronto si conferma essere quella del non ascolto e dell'immobilismo. Lo dimostra il numero irrisorio di commissioni svolte fino ad oggi e la convocazione di una sola commissione per la prossima settimana». Sono uniti e battaglieri i gruppi di centrodestra in consiglio comunale e denunciano quella che ritengono essere una situazione che ne nasconde una peggiore. «Inutile - dicono - che i presidenti di commissione invitino a fare richieste e proposte di argomenti se poi queste sono destinate a cadere nel vuoto. In questi 8 mesi di amministrazione Salis abbiamo appurato come il campo largo genovese faticosi a trovare un'unione di intenti e che, di conseguenza, preferisca non affrontare e non discutere in aula temi ritenuti scomodi. Una volontà di silenziare il centrodestra che segue quanto già accade in consiglio comunale e che abbiamo già avuto modo di evidenziare. Prendiamo atto della mancanza di disponibilità di sindaco e giunta, sintomo evidente del loro immobilismo, e della loro scelta di esautorare così il lavoro che si dovrebbe svolgere in sala rossa. Così come dobbiamo registrare l'inerzia al riguardo del presidente del consiglio, Claudio Villa, che pare abbia definitivamente abdicato al suo ruolo di garanzia e ancora una volta si dimostra inadeguato a censurare, avversare e impedire una gestione gravemente faziosa dei lavori consiliari. L'assenza di commissioni - concludono - certifica la poca attività che svolge questa giunta impegnata di più a sostenere Salis nel suo percorso da aspirante leader nazionale che ad occuparsi del territorio e dei bisogni dei genovesi».



MONDÒVI

PER MAGGIORI INFORMAZIONI
SCANSIONA IL CODICE QR



TRA SOGNO E MAGIA

pittura surreale e fantastica

A cura di Vincenzo Sanfo

Salvador Dalí, André Masson, Man Ray, Leonor Fini
René Magritte, Joan Miró, Stanislao Lepri, Marc Chagall,
Roberto Matta, Jean Cocteau, Alberto Abate, Lorenzo Alessandri,
Enrico Colombotto Rosso, Stefano Di Stasio, Roberto Barni,
Gianni Dova, Ezio Gribaudo, Aldo Mondino, Vettor Pisani,
Luigi Ontani, Antonio Possenti, Rufino Tamayo,
Odilon Redon, Félicien Rops, Diego Rivera

Elefante cosmico di Salvador Dalí

20 dicembre 2025 / 3 maggio 2026
Ex Chiesa di Santo Stefano · Via Sant'Agostino, 24 - Mondovì / CN

EX CHIESA
DI SANTO
STEFANO
POLO ESPOSITIVO - MONDOVI

ORGANIZZATO DA



CON IL PATROCINIO DI



CON IL SOSTEGNO DI



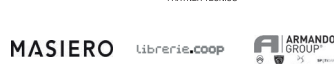
CON IL CONTRIBUTO DI



IN COLLABORAZIONE CON



PARTNER TECNICO



MEDIA PARTNER



MEDIA ADVISOR



PARTNER



SPONSORSHIP



SPONSOR AND FRIEND



PREVENDITA BIGLIETTI



www.belocalpiemonte.it



FONDAZIONE LUZZATI TEATRO DELLA TOSSE

Famiglie Floz porta la poesia a teatro

Il 24 e il 25 gennaio, nella Sala Trionfo, «Finale (un'ouverture)» con la compagnia berlinese

Vittorio Magni

Il 24 e 25 gennaio i Teatri di Sant'Agostino - Sala Trionfo ospitano Finale (un'ouverture), il nuovo spettacolo di Famiglie Flöz, una delle compagnie più riconoscibili e amate della scena teatrale internazionale. Un ritorno importante per Fondazione Luzzati Teatro della Tosse, che coincide con due anniversari significativi: i 30 anni di attività del collettivo berlinese e i 50 anni dalla nascita del Teatro della Tosse, con cui Famiglie Flöz condivide una lunga storia di incontri e collaborazioni. Finale è una nuova creazione poetica e comica, attraversata da una vena malinconica che da sempre caratterizza il lavoro della compagnia. Senza parole, come da tradizione, lo spettacolo costruisce tre piccoli mondi che prendono forma davanti al pubblico, chiamato a partecipare attivamente al racconto attraverso lo sguardo e l'immaginazione. Le storie sono tenute insieme da una figura narrante misteriosa, muta e indecifrabile, che accompagna lo spettatore senza mai spiegare.

I protagonisti sono tre personaggi colti in un momento di crisi e trasformazione. Un gestore di uno Späti, tipico negozio notturno berlinese, che vive per i suoi clienti fino a diventare invisibile. Un figlio che affronta la malattia della madre, smarrito nei corridoi di un ospedale. Una giovane donna che vive isolata nella natura, in un equilibrio fra-



Maschere in scena

(Ph Simon Wachter)

gile, da cui riaffiora un passato irrisolto. Tre vite sospese, raccontate attraverso maschere, corpo, musica e un uso preciso dello spazio scenico.

La regia è di Hajo Schüler, con la co-regia di Anna Kistel. In scena Fabian Baumgartner, Lei-Lei Bavoil, Vasko Damjanov, Almut Lustig e Mats Süthoff. Le musiche originali sono firmate da Vasko Damjanov, Anna Lustig ed ensemble; scenografie e costumi di Stéphane Laimé e Mascha Schubert, luci di Reinhard Hubert. Lo spettacolo, della durata di 80 minuti, è una produzione Famiglie Flöz in coproduzione con Theaterhaus Stuttgart, Theater Duisburg e Stadttheater Schaffhausen, con il contributo di Hauptstadtkulturfonds. La

prima mondiale è prevista a ottobre 2025 al Berliner Ensemble.

Domenica 25 gennaio, dopo la replica delle 18.30, il pubblico potrà partecipare ad «A caldo. Chiacchiere ed elisir dopo lo spettacolo», incontro informale nel Foyer Tonino Conte promosso da Fondazione Luzzati Teatro della Tosse: un momento di confronto aperto, su prenotazione, per prolungare l'esperienza teatrale in un clima conviviale.

Finale (un'ouverture) è un omaggio al pubblico e all'arte del racconto senza parole, un lavoro che conferma Famiglie Flöz come una delle realtà più solide e originali del teatro contemporaneo, capace di parlare a spettatori di ogni lingua e generazione.

CARLO FELICE, BUONA LA PRIMA

«Il trovatore» conquista gli applausi ma sono tanti i buchi in platea

segue dalla prima

(...) Verdi costruisce un dramma in cui odio e passione si intrecciano fino ad un epilogo di morte e verità tardive.

Le scene di Sofia Tasmagambetova, con imponenti bastioni mobili, evocano un'atmosfera cupa e metaforica, carica di tensione. I costumi, curati da Pavel Dragunov, hanno contribuito a creare un ambiente dal forte impatto visivo in linea con l'intensità del racconto di Verdi enfatizzando il destino e le emozioni che guidano i personaggi. La direzione di Giampaolo Bisanti è stata attenta a bilanciare i momenti di intenso lirismo della partitura con l'impeto e la forza del coro, eccellente punto di forza della rappresentazione. Il cast vocale vede nel ruolo del conte di Luna Ariunbaatar Ganbaatar che ha offerto una prova magistrale acclamata dal pubblico in sala. Erika Grimaldi interpreta Leonora con grande intensità emotiva e forte presenza scenica. Clementine Margaine nel ruolo di Azucena e Fabio Sartori in quello di Manrico hanno coinvolto ottenendo applausi davvero convinti. La serata di ieri ha confermato Il Trovatore come uno dei titoli più amati e drammaticamente coinvolgenti di Verdi, presentato con grande rispetto per la tradizione e un cast di grande livello. «Con Il trovatore - aveva detto il sovrintendente Michele Galli - il Teatro Carlo Felice riafferma il valore del grande repertorio ideale per avviare il nuovo progetto di coinvolgere attiva-



Grandiose le scenografie (Ph Marcello Orselli)

mente la comunità: un teatro aperto, responsabile e realmente accessibile». Con questa rappresentazione, infatti, viene avviata l'iniziativa «Navigare Insieme» rivolta in particolare alle persone con disabilità e pensata per rendere l'esperienza operistica più fruibile tramite mappe tattili, contenuti audio e percorsi multisensoriali pre-spettacolo (info sul sito operacarlofelice.it).

La performance è stata registrata da RAI Radio 1 ed è ascoltabile in differita. Il Trovatore continua al Carlo Felice dal 17 al 23 Gennaio con diverse date pomeridiane e serali.

Laura Rosini

0171 39 22 08/09
+39 329 1933557MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.ITpolo
grafico® s.p.a.

DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

UN BILANCIO SIGNIFICATIVO Coronato anche dalla conclusione del progetto Life Be-WoodEn

L'Arte di far rinascere l'Imperiese

L'assessore alle politiche abitative Scajola: «Dieci milioni di investimenti nell'edilizia in un anno»

Dieci milioni di euro è la cifra degli investimenti fatti da Arte Imperia nel 2025 con il coinvolgimento complessivo di 150 alloggi tra nuovi acquisti, lavori di efficientamento, manutenzione e progetti sul territorio. A tracciare un bilancio di quanto fatto nell'anno appena concluso sono stati l'assessore regionale all'Edilizia e alle Politiche abitative Marco Scajola e l'amministratore unico Antonio Parolini, in occasione della conferenza conclusiva di Life BE-WoodEN. L'evento, svoltosi presso la sede Arte di piazza Ricci, ha visto la partecipazione di tutti i partner del progetto europeo: dipartimento Architettura e Design dell'Università di Genova (capofila), Regione Liguria, Art-Er società consorzio per azioni, Fla - Federlegno Arredo, Università degli Studi di Firenze, Pwr - Università politecnica di Wroclaw in Polonia, Cecodhas - Comité Européen de Coordination de l'habitat Social Aisbl in Belgio e UP - Università di Primoržka in Slovenia.

L'iniziativa ha portato alla riqualificazione delle aree comuni esterne e interne dello stabile di Arte Imperia, sito in via Pirinoli 47 nel capoluogo, attraverso l'utilizzo del legno e dei principi del «New European Bauhaus - Neb». Il progetto pilota, di fatto, ha rappresentato un vero e proprio laboratorio innovativo che ha visto la partecipazione di 48 professionisti formati, assieme a studenti, artigiani, artisti ed esperti di in-



I rappresentanti istituzionali con i ragazzi che hanno ricevuto l'attestato di partecipazione

clusione sociale, per rendere quanto realizzato e terminato a dicembre 2025, innovativo e coerente con il Neb. Alla conferenza stampa conclusiva, oltre a Marco Scajola e Antonio Parolini, hanno partecipato anche il sindaco di Imperia Claudio Scajola, il vicesindaco Giuseppe Fossati, la professoressa dell'Università di Genova Giovanna Franco e dodici studenti della Scuola Edile Imperiese, che hanno contribuito alla realizzazione dell'opera, ai quali è stato consegnato un attestato.

«È stato un anno importante per Arte Imperia - spiega l'assessore Scajola - Aver concluso positivamente, con la tangibile soddisfazione di tutti i partner, il progetto Life BE-WoodEN è

la ciliegina sulla torta di un 2025 segnato da investimenti, lavori e soprattutto nuove opportunità per assegnatari e per persone bisognose di aiuto. Abbiamo infatti acquistato 22 alloggi in tutta la provincia, terminato il cantiere delle Gallardi a Ventimiglia atteso per anni dagli abitanti, portato avanti lavori sulla costa ma anche nell'entroterra con uno stanziamento storico da circa 2,5 milioni di euro complessivi a Caravonica per dare nuova vita a un'opera rimasta incompiuta per trent'anni. Abbiamo inoltre dato un nuovo impulso all'eliminazione dell'amianto dai nostri stabili, portato avanti cinque distinti progetti di cohousing e fatto opere di manutenzione. In

totale abbiamo stanziato 10 milioni di euro nell'ultimo anno e già programmato oltre 6,5 milioni di euro per quello appena iniziato. Dal 2015 a oggi sono circa 40 i milioni investiti sul territorio imperiese in edilizia residenziale pubblica, cifre senza precedenti. Proseguiremo nel 2026 con l'obiettivo di portare a termine i tanti cantieri in corso partendo dalla Pigna di Sanremo, città dove acquisteremo ulteriori 25 alloggi, e trovare nuove opportunità di finanziamento oltre a partecipare a tutte le iniziative possibili per arricchire le nostre conoscenze in materia di edilizia come fatto con Life BE-WoodEN».

«Un progetto che abbraccia le diverse anime della società

partendo dall'inclusione sociale al coinvolgimento delle comunità locali - ha detto il sindaco di Imperia Claudio Scajola -. In particolare questo progetto ha al centro la sostenibilità ambientale che rappresenta oggi una leva fondamentale per ripensare il modo in cui progettiamo e trasformiamo gli spazi costruiti. Ridurre l'impatto sull'ambiente, valorizzare le risorse naturali e promuovere modelli di sviluppo responsabili significa migliorare la qualità della vita delle persone e garantire un futuro più equilibrato alle prossime generazioni». Soddisfatto anche l'amministratore unico Parolini. «Grazie al costante supporto della Regione Liguria - ha detto - siamo riusciti a completare opere fondamentali allargando e migliorando il nostro patrimonio a beneficio dell'utenza. Abbiamo unito, e continueremo a farlo nel 2026, cantieri a formazione continua con progetti come Life BE WoodEn, ma anche con importanti certificazioni come quella per garantire la parità di genere nel contesto lavorativo. Siamo inoltre, con orgoglio, entrati a far parte di Eurhonet, una rete europea che ci permetterà di migliorare ancora con il continuo scambio di buone pratiche tra professionisti del settore dell'edilizia residenziale pubblica. Sono certo che il 2026 ci riserverà altrettante soddisfazioni permettendoci di raccogliere quanto seminato in questo biennio, ma anche di porre le basi per lo sviluppo futuro

dell'azienda». L'importanza del progetto è stata ribadita anche dalla professoressa Giovanna Franco. «LIFE BE-WoodEN - ha detto - ha rappresentato un'occasione unica per il nostro dipartimento, per il taglio fortemente sperimentale impresso alle attività. Un migliaio tra architetti professionisti, laureandi in architettura, tecnici, operatori nel settore pubblico, agronomi e forestali, ha seguito i webinar formativi sull'uso del legno nelle costruzioni e sull'adozione dei principi del New European Bauhaus nella progettazione specificamente predisposti a messi a disposizione ad accesso libero. Altrettanto entusiasta è stata la risposta al lancio della sfida progettuale per il riuso e il rinnovo dei locali comuni dell'edificio di edilizia sociale di via Pirinoli a Imperia. Alla competizione hanno partecipato sei gruppi di carattere multidisciplinare, composti da professionisti, innovatori sociali e culturali, designers. Il progetto LIFE BE-WoodEN lascia quindi anche un risultato tangibile, un nuovo allestimento realizzato in autocostruzione dal team vincitore del concorso, coadiuvato da studenti dell'Università di Genova e della Scuola Edile di Imperia e da volontari. In questi spazi rinnovati gli attori locali, le associazioni e i nuovi residenti, guidati dalle idee dei progettisti e dalle proposte dei cittadini, creeranno nuove forme di comunità, inclusive e sostenibili».

GRAZIE A UN FINANZIAMENTO DI 75MILA EURO DELLA REGIONE

Area verde alla Marina di San Giuseppe

Verrà realizzata con materiali di riciclo una tettoia coperta da piante vicino alla spiaggia

Il Comune di Ventimiglia si è aggiudicato un finanziamento pari a 75.000 euro da parte di Regione Liguria nell'ambito del programma Interreg Italia-Francia Marittimo 2021-2027 progetto P.Ri.S.MA MED 2, finalizzato alla concessione di contributi ai comuni costieri per la realizzazione di installazioni verdi e interventi di riqualificazione sostenibile del territorio. La Regione Liguria ha stanziato complessivamente 150.000 euro e i Comuni beneficiari del contributo sono risultati Genova e Ventimiglia, a conferma della qualità progettuale presentata dall'Amministrazione comunale.

«Regione Liguria sta investendo in progetti che valorizzano l'ambiente e il territorio - sottolinea il vicepresidente con delega all'Agricoltura Alessandro Piana. Le installazioni verdi e gli interventi di riqualificazione previsti migliorano la qualità degli spazi pubblici costieri e rafforzano il legame tra tutela ambientale, paesaggio e sviluppo turistico. Un risultato importante, frutto di una progettazione di qualità e della collaborazione tra enti locali, Regione e istituti di ricerca, che dimostra come la cura del verde e delle



Il render del progetto

specie autoctone possa diventare un elemento distintivo e strategico per le nostre comunità costiere» conclude Piana.

Grazie a queste risorse, e sotto il coordinamento dell'assessore comunale al Demanio Adriano Catalano, è stato progettato un prototipo innovativo a cura dell'IRC - Istituto Regionale per la Floricoltura. L'intervento prevede la realizzazione di una tettoia verde, dotata di una copertura piantumata con specie autoctone e integrata con elementi di arredo realizzati mediante materiali di riciclo.

La struttura sarà collocata

a livello spiaggia e destinata a diventare un'area ludica ombreggiata presso la Marina San Giuseppe, tra gli stabilimenti San Giuseppe e Stella Marina, con l'obiettivo di migliorare il comfort, la fruibilità e la qualità degli spazi pubblici costieri.

Parallelamente, indicativamente a partire dall'inizio del mese di febbraio, prenderanno avvio anche i lavori per la realizzazione del progetto «Sciùre de mà» che prevede dune sabbiose con messa a dimora di specie autoctone, percorso illustrativo e area ombreggiante nella prima

spiaggia della Marina San Giuseppe, a fianco del Monumento ai Caduti. Per questo intervento il Comune di Ventimiglia ha ottenuto un ulteriore finanziamento di 18.000 euro nell'ambito del progetto europeo Eu Ammirare.

«Si tratta di progetti che puntano a migliorare la fruibilità delle spiagge, a valorizzarle dal punto di vista ambientale e paesaggistico con particolare attenzione ai periodi di maggiore afflusso turistico - dichiara l'assessore Catalano. Interventi che coniugano sostenibilità ambientale, tutela del litorale e qualità degli spazi pubblici, contribuendo a rendere Ventimiglia sempre più attrattiva, accogliente e attenta all'equilibrio tra sviluppo e rispetto dell'ambiente».

Particolare soddisfazione è espressa, infine, dall'assessore al Verde pubblico Domenico Calimera, che in proposito ringrazia «il vicepresidente della Regione Liguria, Alessandro Piana, per la consueta attenzione alla nostra città e per la messa a disposizione di somme che ci consentiranno di investire sull'ambiente e sul litorale, migliorando il decoro e implementando gli spazi verdi nel nostro Comune».

LETTERA AL MINISTERO

Bucci ribadisce il «no» al rigassificatore a Vado



Regione Liguria ribadisce la propria contrarietà al ricollocamento del rigassificatore al largo della costa di Vado Ligure. Questo, in sintesi, il contenuto della lettera inviata al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica dal presidente della Regione, Marco Bucci, nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale.

«Non siamo quelli del no a priori. Non si tratta di una presa di posizione politica - commenta il presidente Bucci - La contrarietà più volte espressa sul rigassificatore è il risultato di una valutazione approfondita e condivisa: posizionato al largo di Vado Ligure, l'impianto sarebbe troppo distante dalla dorsale tirrenica del gas e imporrebbe una spesa di 450 milioni per realizzare la rete di tubature necessaria, risorse indubbiamente sprecate. Le infrastrutture restano una priorità, ma devono essere funzionali, sostenibili e coerenti con caratteristiche e bisogni del territorio ligure». Nel documento siglato giovedì 15 gennaio, Regione conferma il no alla prosecuzione dell'iter localizzativo in Liguria, richiamando inoltre la posizione espressa dal Consiglio regionale. Il 7 gennaio, infatti, il Consiglio ligure ha approvato all'unanimità una mozione che esprime contrarietà al ricollocamento della nave rigassificatrice FSRU Golar Tundra nello specchio acqueo antistante Savona-Vado Ligure, impegnando presidente e Giunta a darne seguito nelle sedi istituzionali competenti. Azione che si è già concretizzata in precedenza e ora ribadita dalla lettera del presidente Bucci.



AMBULATORIO INFERMIERISTICO



- Somministrazione terapia intramuscolare
- Sottocutanea e endovenosa con prescrizione medica
- Misurazione parametri vitali
- Gestione e cura delle ferite chirurgiche
- Rimozione punti di sutura
- Medicazioni semplici e complesse
- Assistenza ed educazione terapeutica
- Posizionamento e gestione accessi venosi
- Esecuzione elettrocardiogramma
- Posizionamento holter cardiaco
- Aerosol terapia
- Posizionamento/gestione/rimozione catetere vescicale

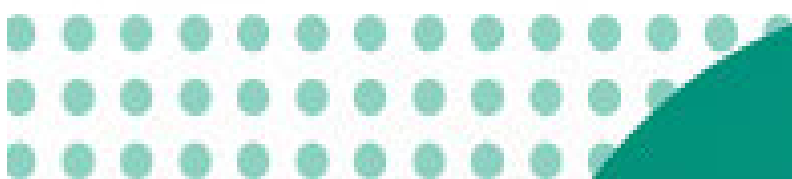


**Dal Lunedì al venerdì su prenotazione chiamando lo
0172/472490 dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00**



Strada Montenero 1, Bra, CN

*Direttore Sanitario
Dottor Flavia Baraso*





Dove l'inverno diventa un'esperienza da vivere.

Comfort, posizione, servizi e un'accoglienza che fa la differenza

LIMONE PALACE HOTEL 4★

Il cuore caldo di Limone Piemonte, a un passo da tutto

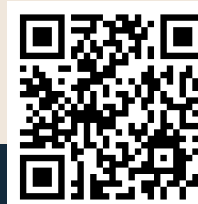
- posizione centralissima nel centro del paese
- appartamenti funzionali dotati di ogni comfort
- servizio di navetta gratuita dall'hotel per le piste da sci



GRAND HOTEL PRINCIPE 4★

Eleganza alpina, charme e atmosfera indimenticabile

- a pochi metri dalla partenza degli impianti di risalita
- cena con cucina tipica e raffinata per una esperienza enogastronomica unica
- palestra e zona relax



Prenota al miglior prezzo direttamente dal nostro sito
limonepalace.it / hotel-principe-limone.it